

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

Calenia Energia S.p.A. - Centrale Termoelettrica

DM 75 del 3marzo 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 68 del 19/03/2021

Attività di controllo effettuata dal 07.06.2021 al 15.06.2021

Data di emissione 13/10/2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive*.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	9
4	Allegati	10

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Campania

Per ISPRA:

Fabio Ferranti	Ispettore AIA Nazionale
Caterina D'Anna	Ispettore AIA Nazionale
Alessia Usala	Ispettore AIA Nazionale

Per ARPA:

Giuseppina Merola	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Loredana Pascarella	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 07.06.2021

Claudio Delle Femmine	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Vincenzo Musto	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 09.06.2021

Gabriella Riccio	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Anna Danisi	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Pasquale Luongo	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Paola Pancaro	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Luigi Sepe	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 07.06.2021

Claudio Delle Femmine	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta
Vincenzo Musto	ARPA Campania Dip. Provinciale di Caserta

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Calenia Energia S.p.A.– Centrale Termoelettrica (CE)

Sede stabilimento: Sparanise (CE)

Gestore: Paolo Camiciola

Delegato ambientale: Paolo Camiciola

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 con scadenza il 14/05/2023.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, in data 09.02.2021 con nota prot CAL/O/2384, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. CAL/O/2410 del 30.04.2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio e comunicato che "è stata rilevata e trasmessa all'Autorità competente ed all'Ente di controllo n°1 Non conformità". Come riportato nel Rapporto Annuale, la non conformità è stata registrata in data 20/12/2020 e comunicata in data 21/12/2020 con nota prot. CAL-O-2369; tale non conformità è relativa al superamento del valore limite di CO come prescritto dal decreto di esclusione VIA/Autorizzazione per la sorgente emissiva Generatore di Vapore Ausiliario.

2.3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

2.4 Evidenze oggettive*

L'attività di controllo si è svolta dal 07.06.2021 al 10.06.2021.

Le attività di verifica documentale sono state effettuate da remoto in modalità videoconferenza al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2 e di limitare per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni; l'attività è stata eseguita nel corso della videoconferenza tramite confronti diretti e condivisione di documentazione con redazione contestuale dei verbali.

È stata altresì comunicata al Gestore la necessità inderogabile di effettuare la visita in loco che è stata effettuata da personale ARPAC in data 7 e 9 giugno 2021.

Il Gruppo Ispettivo ha comunicato in premessa che, a esito del procedimento di riesame complessivo dell'AIA (ID 189/10117), è stato recentemente emanato il decreto di riesame DM 75 del 3 marzo 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 68 del 19/03/2021. Nel Decreto n. 75, art. 4, è riportato che "entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5, il Gestore avvia il sistema di monitoraggio prescritto ...", pertanto, non essendo ancora trascorso il periodo di sei mesi alla data del 7 giugno 2021, la verifica delle condizioni di monitoraggio e controllo è stata eseguita in riferimento al Decreto n. DVA-DEC-2011-0000451.

Attività di verifica documentale

Con nota prot. ISPRA 28388 del 31/05/2021 il GI ha richiesto:

1. lettera di nomina, od eventuale atto di procura dell'Amministratore Delegato e gestore dell'impianto ai fini ambientali;
2. comunicazione degli indirizzi di posta elettronica certificata PEC riferiti sia al Gestore dell'impianto sia alla Società titolare del Decreto autorizzativo in epigrafe;
3. il file calcolo della tariffa 2021 secondo DM 6 marzo 2017 n.58 di cui è pervenuta quietanza per euro 3.751,50;
4. una nota tecnica riassuntiva dell'evento verificatosi in data 20/12/2020 relativa al superamento del valore limite di CO e delle azioni che sono state intraprese e in corso al fine di evitare il ripetersi dell'evento;
5. i consumi delle materie prime ed ausiliarie a partire da gennaio 2021;
6. i consumi di combustibili a partire da gennaio 2021;
7. verbali di misura giornaliera SNAM a partire da gennaio 2021;
8. bolle di consegna del gasolio a partire da gennaio 2021;
9. scheda caratteristiche chimiche del gas naturale e gasolio a partire da gennaio 2021;
10. i dati di consumo e produzione di energia elettrica a partire da gennaio 2021;
11. i consumi idrici (Uso industriale-Pozzo Nord e Sud, Uso civile-Acquedotto) a partire da gennaio 2021;
12. se disponibili, le verifiche dei serbatoi di stoccaggio delle sostanze chimiche utilizzate fuori terra con prove di tenuta previste nell'anno 2021;
13. se disponibili, i rapporti di analisi acque sotterranee effettuate per le verifiche semestrali;
14. in relazione alle prescrizioni inerenti alle emissioni in atmosfera si richiedono:

- a. report SME mensili relativi ai mesi gennaio - maggio 2021 contenenti i dati dei parametri misurati in continuo ai camini E1 e E2;
 - b. tabella di sintesi in formato Excel dei monitoraggi discontinui eseguiti nel 2021 ai Camini E1, E2 contenente date, esiti e riferimenti ai rapporti di prova, se disponibili;
 - c. tabella di sintesi in formato Excel dei monitoraggi discontinui eseguiti nel 1° quadrimestre 2021 ai Camini E3, E4 contenente date, esiti e riferimenti ai rapporti di prova, se disponibili;
 - d. rapporti di prova delle analisi discontinue eseguite ai camini di cui ai punti precedenti;
 - e. esiti di eventuali campagne di misure eseguite nel periodo gennaio - maggio 2021 al camino E5 (caldaia ausiliaria);
 - f. evidenze delle attività di QA/QC eseguite in conformità alla norma UNI EN 14181 presso gli SME presenti in stabilimento (date delle ultime verifiche eseguite e relativi rapporti);
 - g. esiti del monitoraggio dei transitori in accordo con quanto riportato nel PMC per il periodo gennaio- maggio 2021;
15. in relazione alle prescrizioni inerenti alle emissioni non convogliate, si richiedono gli esiti delle verifiche eseguite per i monitoraggi delle emissioni fugitive nel 2021;
16. in relazione alle prescrizioni inerenti alle emissioni in acqua, si richiedono:
- a. tabella riassuntiva in formato Excel dei monitoraggi eseguiti nel 2021 nel punto di scarico finale SF1 e nei punti di scarico parziale AI1, MN1 e AD1 e i relativi rapporti di prova, se disponibili;
 - b. planimetria aggiornata dei punti di scarico finale e parziali;
 - c. gli esiti dei controlli per le verifiche manutentive trimestrali effettuate sui sistemi di trattamento delle acque reflue a partire da gennaio 2021;
17. in relazione alle prescrizioni inerenti i rifiuti, si richiedono:
- a. tabelle di giacenza mensile di tutti i tipi di rifiuti conferiti presso il deposito temporaneo per i primi 5 mesi del 2021;
 - b. certificati delle analisi effettuate nel 2021 per la caratterizzazione chimico-fisica e la classificazione dei rifiuti in riferimento al catalogo EER;
 - c. planimetria aggiornata con l'ubicazione delle aree di deposito di materie e rifiuti;
 - d. la documentazione (formulari, estratto registro di carico e scarico) inerente alle movimentazioni nel periodo gennaio - maggio 2021 dei rifiuti 120301* e 150202* e 161002.

Il Gestore con PEC del 4 giugno 2021 ha trasmesso un riscontro alla comunicazione di avvio controllo, fornendo risposte puntuali alle richieste sopra riportate che sono state visionate dal Gruppo Ispettivo e in parte discusse nel corso della videoconferenza del 7 giugno 2021.

Durante l'attività di verifica è stato approfondito l'aspetto relativo alla non conformità registrata il 20/12/2020, per il quale il GI ha richiesto nella comunicazione di avvio una nota tecnica riassuntiva dell'evento e delle azioni che sono state intraprese e in corso al fine di evitare il ripetersi dell'evento. Con la citata PEC del 4 giugno 2021 il gestore ha trasmesso il riassunto della non conformità, la nota CAL-O-2369 del 21/12/2020, già trasmessa agli enti di controllo, e la nota CAL-O-2376 del 18/01/2021 di trasmissione della relazione prodotta da tecnico incaricato.

Dalle succitate note acquisite, si evince che in data del 20/12/2020 alle ore 14:00 *“per la sorgente emissiva Generatore di Vapore Ausiliario (GVA) si è registrato il superamento del valore limite*

(orario) imposto relativo al parametro Monossido di Carbonio (CO). Nel dettaglio il valore registrato sul report giornaliero è di 142,6 mg/Nm³ a fronte di un VLE prescritto pari a 100 mg/Nm³. Il Gestore a seguito dell'evento ha provveduto ad effettuare una prima analisi delle cause, rilevando *“dalla lettura dei reports il probabile malfunzionamento del dispositivo elettro-meccanico di immissione aria comburente al sistema di combustione, che nell'ora in oggetto mostra difformità di funzionamento a parità di condizioni di produzione”* e segnalando che *“la media oraria risultava conforme fino al minuto 13:46, mentre nei successivi 4 minuti, ossia fino alla fermata della sorgente avvenuta al minuto 13:50, sono stati registrati i valori anomali indicati”*.

Con la nota CAL-O-2376 del 18/01/2021 il Gestore ha trasmesso la Relazione tecnica post intervento 137/20, redatta da tecnico incaricato per l'assistenza sul GVA, in cui è riportato il riepilogo dell'intervento effettuato con prove su variazioni di carico con sistema di ricircolo fumi inserito. In conclusione, si riporta che *“le cause scatenanti l'episodio sono imputabili ad inconsueto degrado delle parti “meccaniche” dell'insieme sistema di aria comburente, sul quale si consiglia di intensificare gli interventi di manutenzione condotti da personale autorizzato ed al contempo effettuare verifiche di combustione pari a quelle eseguite in data odierna.....Si consiglia infine di effettuare intervento di equilibratura girante ricircolo fumi, inserimento drenaggio chiocciola e verifiche cuscinetto motore.”*

Il GI nel corso dell'attività di verifica documentale ha pertanto richiesto al gestore di trasmettere entro 30 giorni la schermata del sistema informatico di gestione della manutenzione relativa agli interventi di manutenzione e di equilibratura e le verifiche di combustione effettuati a seguito dell'evento di Non conformità, con una nota esplicativa degli interventi effettuati. Tale nota esplicativa con i relativi allegati è stata trasmessa dal Gestore ed acquisita da ISPRA il 08/07/2021 prot. n. 0036965, in particolare è stata inviata una relazione sugli interventi effettuati e schermate del sistema di gestione manutenzione e i dati SME medie minuto normalizzate del periodo di effettuazione verifiche di combustione.

Nella relazione sugli interventi di manutenzione si riporta che il 23 dicembre 2020 è stato effettuato un primo intervento per ripristinare la corretta combustione sul generatore di vapore ausiliario. Il tecnico intervenuto suggeriva al Gestore di intensificare gli interventi meccanici sull'apparecchiatura, di effettuare controlli sulla combustione, di equilibrare la girante del ricircolo fumi e nel contempo controllare il cuscinetto del motore. Il gestore predisponendo una guida lavori con scadenza ottobre 2021 e richiedeva ad una ditta qualificata l'esecuzione degli interventi meccanici e i controlli della combustione da effettuare con cadenza annuale con due Ordini di Lavoro (n. 145997 e n. 145998) rispettivamente per l'ispezione interna e per il controllo e verifica del sistema di combustione.

In data 14 giugno 2020 veniva effettuata da parte della ditta MEI l'equilibratura della girante del ricircolo fumi attività e in data 29 giugno 2020, per il tramite del servizio interno di manutenzione con Ordine di Lavoro (n. 145981), sono stati sostituiti entrambi i cuscinetti del motore elettrico della girante.

L'attività è proseguita con le verifiche effettuate da personale ARPAC che si sono svolte nei giorni 7 e 9 giugno 2021.

In particolare, nel giorno 7 giugno 2021 i tecnici di ARPA Campania hanno effettuato, come da verbale ARPAC n. 51/DFC/21, campionamenti di acque reflue al punto di scarico SF1 non attivo al momento del sopralluogo ma attivato manualmente e spontaneamente da personale della centrale; un sopralluogo presso i punti di scarico parziali AII e scarico finale SF1 e verificato la funzionalità degli strumenti di misurazione in continuo; sopralluogo presso impianto di depurazione biologico a fanghi attivi e di trattamento delle acque di processo in esercizio.

Nel giorno 9 giugno 2021 i tecnici di ARPA Campania hanno effettuato una verifica documentale, un sopralluogo presso l'area di deposito temporaneo rifiuti come da verbale ARPAC n. 86/PP/2021 del 9 giugno 2021.

Come da verbale ARPAC n. 21/GR/21 del 9 giugno 2021 non è stato possibile effettuare campionamenti delle emissioni per parametri CO, SO₂, NO_x, CO₂ e aldeidi ai camini E1 e E2 e le misure fonometriche presso i punti di misura riportati nel PMC in quanto al momento del sopralluogo i gruppi non erano in esercizio. Il gestore ha comunicato che per le disposizioni del mercato dell'energia la programmazione dell'esercizio dei gruppi 1 e 2 viene effettuata alle ore 14 del giorno precedente e l'avviamento nei giorni 8 e 9 giugno 2021 è stato effettuato alle ore 17 per il gruppo 1 e prolungato fino alle ore 24 con allegati ivi richiamati.

Il GI ha chiesto al gestore di trasmettere nel più breve tempo possibile ad ARPAC e ISPRA le ore di effettivo funzionamento della centrale da gennaio ad oggi. Inoltre, ha chiesto di comunicare ad ARPAC copia ISPRA la previsione di programmazione della settimana seguente (giovedì) di esercizio dei 2 gruppi, al fine di poter effettuare i campionamenti da parte di personale ARPAC.

Con nota prot. ISPRA n. 0034897 del 30/06/2021 il gestore ha trasmesso le ore di effettivo funzionamento della centrale da gennaio alla data di chiusura del verbale del 10/06/2021.

Il gestore, come richiesto dal GI, sta inviando ad ARPAC e ISPRA la previsione produzione con cadenza settimanale.

Il 15 giugno 2021 il personale ARPAC, come da verbale ARPAC n. 23/DA/21 (allegato 1) si è recato presso la centrale a seguito della comunicazione del gestore della messa in funzione dell'unità produttiva n. 1 dalle ore 7 per tutta la giornata, avviando e procedure in quota per la predisposizione della strumentazione. Alle ore 10 è arrivata comunicazione da TERNA di riduzione del carico, valutando quindi la sospensione delle attività.

Nella stessa giornata sono stati effettuati da personale ARPAC rilievi fonometrici nei punti P3, P4 e P5. La relazione fonometrica è stata inviata da ARPAC il 03/09/2021 con prot. ISPRA n. 46290.

L'ARPAC si riserva di intervenire per effettuare i suddetti campionamenti delle emissioni, sulla base del programma di produzione inviato dalla ditta, compatibilmente con le numerose attività istituzionali della predetta Agenzia.

La visita in loco ha comportato da parte di personale ARPAC campionamenti di acque reflue al punto di scarico SF1 non attivo al momento del sopralluogo ma attivato manualmente e spontaneamente da personale della centrale e le attività analitiche conseguenti sono disponibili e sono state trasmesse ad ISPRA il 01/07/2021 prot. ISPRA n. 0035061.

L'esito delle attività analitiche svolte non ha evidenziato criticità come desumibile dalla documentazione sopra citata.

2.5 *Risultanze e relative azioni da intraprendere***

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti, salvo i campionamenti delle emissioni come evidenziato in precedenza.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo sinora eseguita.

Date attività di controllo	Dal 07.06.2021 al 10.06.2021
Data visita in loco	SI
Data chiusura attività controllo	10.06.2021
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	<i>Non applicabile</i>
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	<i>Non applicabile</i>
Condizioni per il gestore	NO

3 Allegati

- Verbale ARPAC n. 23/DA/21
- Relazione fonometrica
- Certificati analitici acque reflue